

Consiglio Comunale
Gruppo Consigliare Popolo della Libertà

Modena 10 ottobre 2009

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE

OGGETTO :CENSIMENTO PER STABILIRE IL NUMERO DEI CITTADINI STRANIERI CON REGOLARE CONTRATTO DI LAVORO

ISTO

Che la nostra città vive situazioni di forte disagio dovuto al progressivo aumento della delinquenza collegata al fenomeno dell'immigrazione.

Che il 64% della popolazione carceraria italiana è composta da extracomunitari, che il 34% di essi sono detenuti sono detenuti per aver commesso dei reati collegabili alla prostituzione, allo spaccio di droghe e alle violenze su minori.

Che la disoccupazione costringe l'extracomunitario a vivere di espedienti per sopravvivere diventando vittima della criminalità organizzata .

Che oggi è sempre più sentita la necessità di tutelare gli immigrati che lavorano, affinché non subiscano emarginazioni o rappresaglie a causa di azioni delinquenziali commesse dai loro connazionali.

CONSIDERATO

Come altri paesi europei abbiano deciso di procedere applicando leggi restrittive:che limitano l'ingresso agli immigrati e che chiudono le frontiere lavorative.

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se si è a conoscenza del numero di extracomunitari presenti in città, che mi risulta essere estremamente elevato, e si intenda arrivare quanto prima ad un censimento al fine di stabilire quanti sono i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno, attività e relativa abitazione.

Se non si ritenga opportuno che il censimento venga fatto partendo dalle aziende in collaborazione con i comuni , in modo da poter coprire e monitorare tutto il territorio, tramite una comunicazione da parte delle aziende alla camera del lavoro ad un sportello telematico.

E se non si ritiene necessario che, eventualmente, nella comunicazione delle Aziende vi debba essere riportato il numero dei dipendenti stranieri. la rispettiva qualifica, la retribuzione , lo stato civile e il contratto di lavoro per permetterebbe di stimare e valutare la quantità di cittadini extracomunitari che lavorano e che non vivono di espedienti.

Sergio Celloni

Si prega di diramarlo agli organi di comunicazione